

Presidenza

Giulio Cossi
Gustavo Fraticelli
Mina Welby

Presidente onorario

Maria Antonietta Farina Coscioni

Segretario

Filomena Gallo

Tesoriere

Marco Cappato

Direzione

Maria Teresa Agati
Angiolo Bandinelli
Andrea Boggio
Tommaso Ciacca
Marcello Crivellini
Luigi Manconi
Marina Mengarelli
Mirella Parachini
Gianfranco Spadaccia
Fabrizio Starace
Bruno Tescari
Silvio Viale

Giunta

Rocco Berardo
Vittorio Ceradini
José De Falco
Carmen Sorrentino
Valentina Stella
Carlo Troilo
Alessia Turchi

Consiglio Generale

Adolfo Allegra
Andrea Ballabeni
Maurizio Bolognetti
Paola Cirio
Tonina Cordedda
Domenico Danza
Patrizia De Fusco
Roberto Defez
Sergio De Muro
Francesco Di Donato
Sabrina Di Giulio
Marco Favara
Anna Pia Ferraretti
Carlo Flamigni
Antonino Forabosco
Alessandro Frezzato
Cesare Galli
Luca Gianaroli
Claudio Giorlandino
Ivan Innocenti
Marisa Jaconi
Severino Mingroni
Luigi Montevicchi
Demetrio Neri
Francesco Orzi
Luisa Panattoni
Mario Riccio
Vidmer Scialoi
Romano Scozzafava
Rosma Scuteri
Urbano Stenta
Piergiorgio Strata
Andrea Triscioglio
Rosalba Trivellin
Gaetano Valentino

Luca Coscioni ha ricevuto il sostegno di 96 premi Nobel:

Alexei Abrikosov, Peter Agre, George Akerlof, Zhores Alferov, Sidney Altman, Philip Anderson, Werner Arber, Kenneth J. Arrow, David Baltimore, Baruj Benacerraf, Paul Berg, Sir James Black, Gunter Blobel, Norman E. Borlaug, Paul Boyer, Herbert C. Brown, Thomas Cech, Steven Chu, Stanley Cohen, Claude Cohen-Tannoudji, Leon N. Cooper, Pierre De Gennes, Johann Deisenhofer, Cristian De Duve, Richard R. Ernst, John B. Fenn, Edmond H. Fischer, Val Fitch, Jerome I. Friedman, Robert Furchgott, Ivar Giaever, Walter Gilbert, Vitaly Ginsburg, Donald A. Glaser, Shelly Glashow, Clive W. J. Granger, Paul Greengard, Roger Guillemin, Lee Hartwell, Herbert A. Hauptman, James J. Heckman, Alan Heeger, Dudley Herschbach, Antony Hewish, Gerard 'T Hooft, H. Robert Horvitz, Sir Godfrey Hounsfield, Timothy Hunt, Sir Aaron Klug, Walter Kohn, Arthur Kornberg, Herbert Kroemer, Sir Harold W. Kroto, Paul C. Lauterbur, Leon M. Lederman, Jean-Marie Lehn, Alan G. Macdiarmid, Rudolph Marcus, Daniel McFadden, Robert Merton, Mario Molina, Kary B. Mullis, Erwin Neher, Christiane Nusslein-Volhard, Paul M. Nurse, George A. Olah, Douglas D. Osheroff, Martin L. Perl, William D. Phillips, John Polanyi, Ilya Prigogine, Richard J. Roberts, José Saramago, Reinhard Selten, Jens Chr. Skou, Richard E. Smalley, Hamilton O. Smith, Robert M. Solow, Jack Steinberger, Horst L. Stormer, John Sulston, Henri Taube, Richard E. Taylor, Donnell E. Thomas, Daniel C. Tsui, Sir John Vane, Harold Varmus, Martinus Veltman, Klaus Von Klitzing, John Walker, Steven Weinberg, Carl Wieman, Eric F. Wieschaus, Kurt Wuthrich, Rolf Zinkemagel



Roma (Italia)

Via di Torre Argentina 76 00186

tel.: +39.06.689.79.286

fax: +39. 06.23.32.72.48

Posta Certificata:

associazionelucacoscioni@pec.it

Mozione generale dell'VIII Congresso dell'Associazione Luca Coscioni

Il Congresso dell'Associazione Luca Coscioni, riunitosi a Roma l'1 e 2 ottobre 2011

saluta la presenza e l'iscrizione di personalità del mondo scientifico e accademico, oltre che di cittadini direttamente impegnati per la libertà di ricerca e di cura,

impegna l'associazione Luca Coscioni sui seguenti obiettivi:

Libertà di ricerca sulle cellule staminali

Proseguire l'azione giudiziaria di sostegno al ricorso Cattaneo-Cerbai Garagna contro la discriminazione nei finanziamenti pubblici sulla ricerca sulle staminali embrionali; sostenere l'ISSCR nella difesa del sito internazionale per dare informazioni ai malati in cerca di cure con le staminali.

Legalizzazione dell'eutanasia

Offrire sostegno politico e giudiziario a chi sceglie di interrompere trattamenti vitali o di recarsi all'estero per l'eutanasia; predisporre una sorta di contratto stipulato fra il sanitario ed il paziente con diagnosi terminale, sul modello che sta per essere approvato nel Regno Unito.

Testamento biologico

A sostegno dell'azione parlamentare radicale per bloccare la legge contro il testamento biologico, proseguire la campagna per la creazione di registri comunali, anche attraverso la Lega dei comuni per il Testamento biologico; il Congresso saluta l'iniziativa giudiziaria incardinata a Treviso volta alla nomina di un amministratore di sostegno per Paolo Ravasin in grado di garantire il rispetto delle sue volontà già espresse in un testamento, e promuove il ricorso alla procedura di nomina dell'amministratore di sostegno in tutta Italia; il congresso saluta l'iniziativa promossa dalla cellula Coscioni di Venezia della costituzione di un comitato che ha lanciato un appello a Parlamentari e forze politiche affinché convochino prima del voto al Senato sul DDL Calabrò una mobilitazione nazionale per fermare la legge; il congresso auspica che analoghe iniziative possano rapidamente svilupparsi in molte altre città.

Legge 40

Sostenere azioni giudiziarie contro gli aspetti anticostituzionali della legge 40; in particolare – dopo i ricorsi grazie ai quali sono stati ottenuti pronunciamenti di incostituzionalità sul divieto di produzione di più di tre embrioni e l'obbligo di contemporaneo impianto di tutti gli embrioni prodotti; dopo il rinvio alla Corte sul divieto di eterologa, il ripristino dell'analisi pre-impianto e la riapertura della deroga al divieto di crioconservazione degli embrioni – il Congresso impegna gli organi dirigenti: ad affrontare il giudizio della Corte costituzionale sul divieto di eterologa; a portare in Corte costituzionale il divieto di utilizzo per la ricerca scientifica degli embrioni non idonei. Promuovere infine la donazione di gameti/congelamento degli ovociti per tecniche eterologhe per preservare la propria fertilità a carico del SSN, elaborando una proposta di aggiornamento delle Linee guida sulla legge 40.

Nomenclatore/“facoltà di parola”

Per ottenere l'aggiornamento del nomenclatore degli ausili per il recupero di facoltà sensoriali, fermo al 1999, dopo le iniziative nonviolente anche di massa che hanno coinvolto centinaia di persone con scioperi della fame, proseguire campagna per il rinnovo LEA eventualmente denunciando i Ministri competenti per omissione di soccorso, creando una piattaforma internet per la ricerca degli ausili.

“Vita indipendente”

Per la qualità della vita delle persone disabili attraverso forme di autogestione dell'assistenza, dopo la proposta di legge presentata in Regione Lazio, estendere la proposta in altre regioni, oltre ad approfondire le proposte sul "budget di salute" e sui corsi di formazione per assistenti e operatori.

Collocamento mirato

Monitorare e denunciare la mancata applicazione della legge sul lavoro delle persone disabili, elaborando un documento guida per la sua corretta applicazione.

Diritti delle persone sorde

A seguito degli esposti all'Agcom e alla RAI per la violazione dei contratti di servizio, presentare una richiesta di risarcimento danni contro RAI e Mediaset e presentare la richiesta per obbligo di sottotitolazione ed audio-descrizione per accesso al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Salute riproduttiva

Per ottenere la piena disponibilità della pillola abortiva RU486 e l'abolizione della ricetta per la pillola del giorno dopo, proseguire il monitoraggio dell'effettiva disponibilità della RU486, predisponendo le denunce contro gli ospedali che non somministrano la RU486; assicurare la disponibilità della pillola dei 5 giorni dopo.

Più salute, meno sanità

Elaborare proposte tese a riformare la Sanità al servizio del cittadino, in particolare attraverso l'affermazione del diritto dei cittadini ad essere informati su valutazioni indipendenti sull'efficacia delle strutture sanitarie, anche attraverso la creazione di una piattaforma per la corretta informazione in ambito medico*.

*Emendamento a mozione generale a prima firma Mirella Parachini: l'associazione si impegna a elaborare e promuovere iniziative volte a diffondere il modello clinico della "rianimazione a porte aperte", come già operante in Emilia Romagna. Tale strategia ha l'importante vantaggio di ridurre notevolmente gli indici di stress del paziente e di evitare il fortissimo senso di solitudine al quale inevitabilmente sono sottoposti i pazienti ricoverati in questo tipo di reparti e i loro familiari, migliorando la comunicazione fra i professionisti, le famiglie e i pazienti.

Congresso mondiale per la libertà di ricerca scientifica

Realizzare gli obiettivi determinati dalla dichiarazione finale del Congresso mondiale, convocare la terza riunione del Congresso mondiale e creare una rete di scienziati impegnati per la libera ricerca. Finalizzare la raccolta firme su un pacchetto di petizioni per il Parlamento europeo su: 1) sperimentazioni cliniche; 2) droghe e HIV-AIDS; 3) scelte di fine vita; 4) diritti sessuali e riproduttivi; 5) staminali embrionali; 6) riproduzione assistita; creare una rete internazionale che aiuti a diffondere una corretta informazione in merito all'accesso alle terapie nel mondo e a difendere i pazienti dalla violazione del diritto a cure sicure ed efficaci.

Controllo dei farmaci

Intervenire a livello comunitario perché i farmaci estratti dalle urine siano sottoposti a tutti i processi di purificazione e controllo e di tracciabilità.

Finanziamenti alla ricerca

Seguire i decreti applicativi della Riforma Gelmini, in particolare il ruolo dell'ANVUR.

Disabilità

Proporre la riforma delle politiche sulla disabilità, in particolare la creazione di un'assicurazione per le disabilità di lungo termine, l'effettivo rispetto del diritto delle persone disabili al lavoro, al voto, alla mobilità, all'accesso alle informazioni. Dare strumenti anche giudiziari per l'esercizio dei diritti previsti dalle leggi in vigore sempre più disapplicati e ignorati.

Cannabis terapeutica

Garantire la piena disponibilità della cannabis terapeutica anche attraverso la legalizzazione dell'autocoltivazione e la creazione di una rete di medici prescrittori di cannabis.

OGM

La rimozione del veto italiano in sede di Unione europea alla ricerca sugli organismi geneticamente modificati.

Per il conseguimento di tali obiettivi, in vista della campagna iscrizioni 2012, il Congresso indica la necessità di valorizzare l'iscrizione non solo sul piano dell'autofinanziamento, ma anche come atto politico di affermazione di coscienza laica e democratica; a tal proposito rivolge un appello in particolare ai tanti scienziati finora riluttanti (magari in ragione del timore di essere strumentalizzati), sottolineando come saranno piuttosto loro ad impadronirsi dell'utensile radicale – cioè aperto e transpartitico - dell'Associazione Luca Coscioni, in modo da ricavarne forza per opporsi all'illegalità e all'oscurantismo.